



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	201996900510419
Data Deposito	09/04/1996
Data Pubblicazione	09/10/1997

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
B	63	C		

Titolo

SALVAGENTE DI EMERGENZA AD INGOMBRO LIMITATO.
--

DESCRIZIONE

di brevetto per modello industriale di utilità
dal titolo :

SALVAGENTE DI EMERGENZA AD INGOMBRO LIMITATO

a nome :

MUSSINO MAURIZIO,

di nazionalità italiana,

residente a Trino Vercellese (VC) I3039,

Via Cavour 86

MODINA FABRIZIO,

di nazionalità italiana,

residente a Ivrea (TO) I00I5, Via Aosta 32

ALCIATI CARLO,

di nazionalità italiana,

residente a Ivrea (TO), Viale Biella I7, I00I5

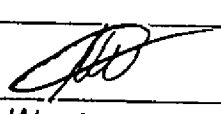
Depositata il -9 APR. 1996

n. TO 960000074

Il presente modello é relativo ad un salvagente d'emergenza ad ingombro limitato.

La trattazione che segue farà esplicito riferimento ad una preferita forma d'attuazione, senza per questo perdere in generalità.

Nelle località balneari si verificano spesso incidenti dovuti a bagnanti che, spingendosi troppo al largo, sono colti da stanchezza o crampi, oppure ancora sopravvalutano le proprie capacità in condizioni di mare proibitive.


Modulo
Shi 1

Con la presente invenzione si offre quindi la possibilità di avere a disposizione un vero e proprio sistema di salvataggio portatile, che presenti costi limitati e semplicità realizzativa, che sia di elevata affidabilità, senza ostacolare le normali pratiche di nuoto, risultando quindi più comodo di un normale salvagente pregonfiato o di un giubbotto di salvataggio. Secondo il presente modello viene realizzato un salvagente caratterizzato dal fatto di comprendere un involucro preferibilmente di materiale impermeabile, al cui interno sono contenuti mezzi di galleggiamento gonfiabili atti a sostenere la persona in

acqua, uno o più serbatoi d'aria e/o gas compressi, mezzi di azionamento e/o attuazione per la fuoriuscita dell'aria e/o gas dal serbatoio all'interno dei mezzi gonfiabili di galleggiamento ed un sistema di allacciamento e/o aggancio dei precedenti mezzi al corpo della persona interessata.

Il modello realizzato verrà qua descritto con riferimento alle figure annesse che ne illustrano un esempio di attuazione non limitativo in cui:

- la figura 1 mostra il salvagente richiuso ed agganciato ipoteticamente come un normale marsupio.

La figura 2 rappresenta lo stesso in apertura, mostrando la disposizione dei vari componenti.

- le figure 3 e 4 evidenziano le parti principali ed il sistema d'innesco che permette al salvagente di gonfiarsi per svolgere la sua funzione.

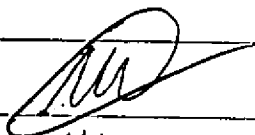
- la figura 5 mostra le stesse parti separate.

Handwritten signature:
Mahn
Shi

Partendo dalla figura I consideriamo il salvagente fissato al corpo della persona mediante il cinturino (2) e l'aggancio (I8)..

Dato il suo limitato ingombro, esso si presenta come un normale marsupio (I) richiuso mediante un sistema a velcri (8).

All'esterno dell'involucro contenitore fuoriesce la funicella (3) passante per il foro (5) ed il cinghietto (4), collegata successivamente (2,4,5) alla sicura (9) a forma di ferro di cavallo.


Mahn
Hieri

La stessa sicura (9) funge da blocco per il sistema d'innescò rappresentato nelle figure 3 e 4.

Dalle stesse si nota come tale sistema sia composto da un contenitore formato da 2 parti distinte (6,7), vincolato all'involucro a marsupio tramite appositi cinghietti (I2) e al cui interno é sistemata la bomboletta ad aria e/o gas compressi (I4).

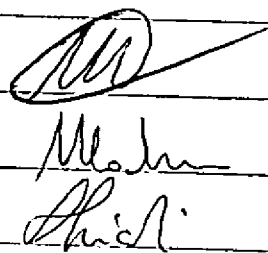
Le parti (6) e (7) sono tenute distanziate dalla sicura (9) sistemata ad incastro sulla bombola (I4)

e mantenute in tensione (tendenti ad unirsi) dalla fune elastica (I0), passante sotto la base della parte (6) del contenitore e vincolata sulla parte (7) dello stesso.

Risultando tali parti così distanziate, anche il pistoncino d'innescò (I6) fissato alla parete interna (7) della stessa parte di contenitore viene distanziato dalla valvola (I9) di fuoriuscita dell'aria e/o gas compressi dalla bombola (I4).

In seguito ad operazione di strappo per mezzo della funicella (3), si determinano contemporaneamente l'apertura dell'involucro (I) e l'espulsione della sicura (9) che si bloccherà in prossimità del foro (5). Come conseguenza, la fune elastica (I0), provocando il rapido ravvicinamento delle parti (6) e (7), farà in modo che il pistoncino (I6) vada a premere sulla valvola (I9) della bombola.

In conseguenza di questo l'aria compressa contenuta nella bombola (I4), passando attraverso il tubicino (I5), gonfierà in modo relativamente rapido l'invo-

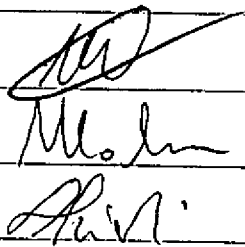

M. J. M.
P. S. I.

lucro galleggiante (II), normalmente ripiegato accanto ad essa.

Da quanto sopradescritto appare evidente che rispetto ai tradizionali modelli di salvagente, quest'ultimo rappresenta più che altro un vero e proprio sistema di salvataggio portatile da utilizzare solo in caso di emergenza e da persone comunque in grado di nuotare o ancora inesperte.

Da quanto precede appare inoltre che la particolare modalità realizzativa rende il tutto estremamente semplice, affidabile ed efficiente da un punto di vista funzionale.

Da quanto precede appare in ultimo che allo stesso modello potrebbero essere apportate modifiche o varianti che non esulano dal campo di protezione dello stesso, di un salvagente cioè che si possa gonfiare velocemente in acqua, in caso di pericolo, e che permetta normalmente all'interessato di nuotare con poco ingombro da parte dello stesso.


M. L.
A. V.

In particolare, l'innesco per la fuoriuscita dell'aria e/o gas compresso potrebbe comprendere un sistema a molla o a bloccaggio meccanico.

Lo stesso involucro a marsupio potrebbe essere sostituito da un tipo di zainetto o addirittura eliminato per lasciare solo l'involucro gonfiabile e le parti per il gonfiaggio dello stesso.

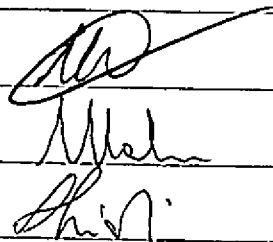
Il suddetto involucro potrebbe essere a sua volta di qualsiasi forma, sia anche una cintura gonfiabile con la stessa modalità.


M. M.
S. M.

RIVENDICAZIONI

1. Salvagente d'emergenza ad ingombro limitato, dotato di una camera d'immagazzinamento (I4), di aria e/o gas compresso, di un sistema di azionamento (3,9,10), materiali atti a galleggiamento (II), in seguito ad operazione di gonfiaggio dovuto a liberazione del suddetto gas e/o aria.

Dotato di un involucro (I), contenente tali mezzi e materiali e mezzi di vincolo e/o aggancio al corpo della persona.



2. Salvagente secondo la rivendicazione I., caratterizzato dal fatto di comprendere uno o più serbatoi di preferita forma e dimensione per immagazzinamento di aria o qualunque gas atto/i al gonfiaggio dell'involucro di galleggiamento.

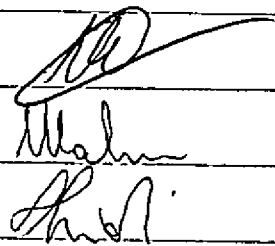
3. Salvagente secondo la rivendicazione 2., caratterizzato dal fatto di comprendere mezzi di azionamento e/o attuazione per la fuoriuscita di aria e/o gas compressi da rispettivo serbatoio verso l'interno dell'involucro gonfiabile.

4. Salvagente secondo la rivendicazione 3., caratterizzato dal fatto di comprendere uno o più involucri gonfiabili di preferito materiale e forma atto al galleggiamento.

5. Salvagente secondo la rivendicazione da 2. a 4., caratterizzato dal fatto che detti mezzi di attuazione, serbatoio/i del gas e/o aria compressi e mezzi gonfiabili sono racchiusi in un contenitore o all'interno di un involucro di preferito materiale, forma e dimensione, dal quale detti mezzi gonfiabili possono fuoriuscire.

6. Salvagente secondo la rivendicazione 5., caratterizzato dal fatto di comprendere mezzi di allacciamento o vincolo di precedenti detti mezzi alla persona.

7. Salvagente secondo la rivendicazione da 2. a 6., caratterizzato dal fatto che l'aria o il tipo di gas all'interno del serbatoio/i è compresso.



8. Salvagente secondo la rivendicazione 7., caratterizzato dal fatto che il serbatoio contenente aria o gas può essere sia fisso e ricaricabile oppure sostituibile dopo l'uso, come ad esempio una normale bomboletta.

9. Salvagente secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che la funzione di salvagente avviene in seguito a comando dell'interessato o chi per esso può agire in caso di necessità.

10. Salvagente secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che il suo ingombro, se non utilizzato è limitato e non presenta disagio per la persona in acqua, permettendo le normali pratiche di nuoto.

11. Salvagente secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che tutti i detti mezzi e materiali o solo parte di essi possono essere usa e getta.

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

I2. Salvagente portatile d'emergenza ad ingombro
limitato, secondo le precedenti rivendicazioni,
sostanzialmente come descritto in riferimento alle
figure.

Data 6 Aprile 1996

firme

Mauro Donizetti

Mauro Donizetti
Shiori Paulo

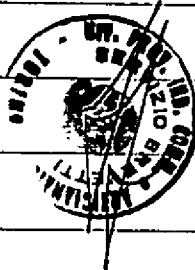


FIG. 1

TO 960061072

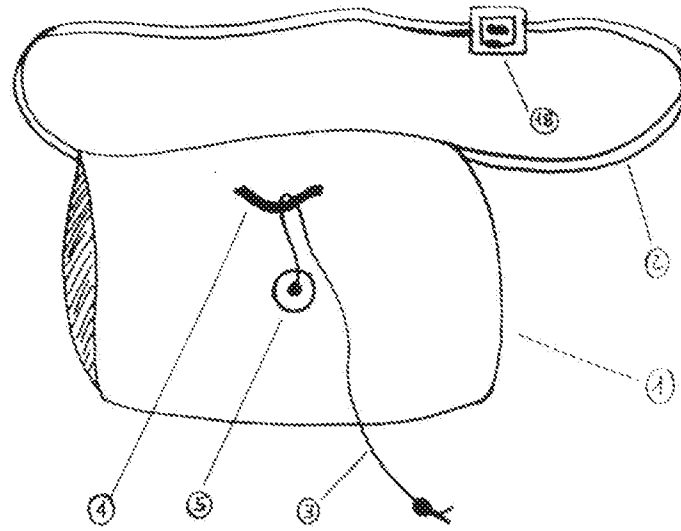
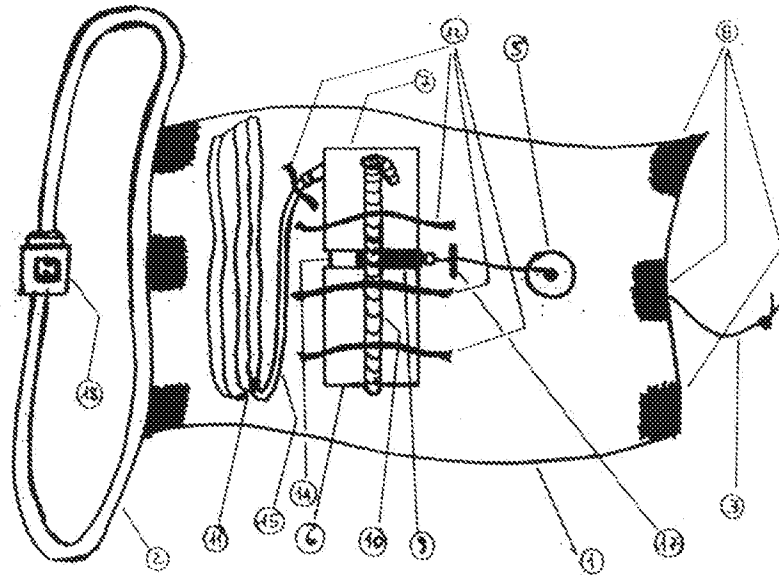
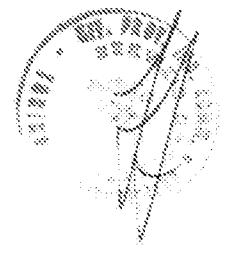


FIG. 2



Wm. W. W.
Wm. W. W.
Wm. W. W.



Daniel Dwyer
Machine 73 h20
Shit. Palo

FIG. 3

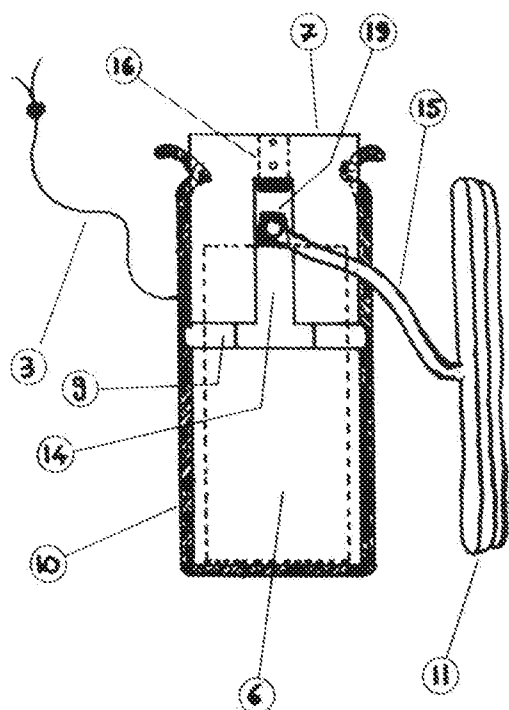


FIG. 4

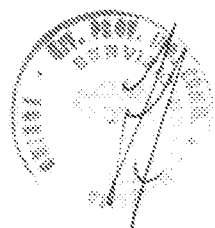
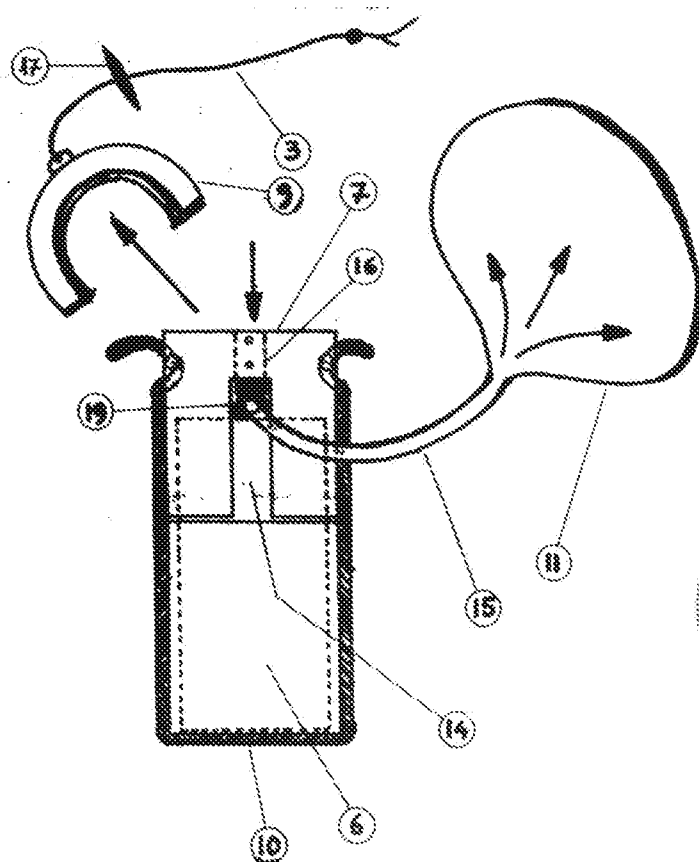


FIG. 5.

Mano Deyo
Malica Lohar
Shid Lab

